

parte corrispondeva il danno, perchè se ben la furia della polvere e del fuoco avea atterrato quasi tutti li muri di quel loco e fatti risentir tutti quelli dell' Arsenal e spinte in aere le torrette, con tutto ciò non accese tante galee che erano nei squeri sebben in due o tre fece qualche danno che dalla diligenza di chi corse tosto si spense, ma non s'estese come si credea al fermo in tante sale d'armi, di armizi, monizioni, legnami, che in tanta copia sono in quel loco, sì che se ben il danno non fu poco, pur non vi si attese per il molto che potea succedere. La qual rabbia di fuoco non pur di dentro fece quanto di sopra, ma di fuori, oltre che ruinò e peggiorò in gran parte le case del Sagredo dove io abitava, atterrò in tutto molte e molte case delle monache della Celestia abitate da molte genti, e ruinò la chiesa di dette monache e tutto il lor convento che poi ha bisognato che si trasferiscano a s. Giacomo alla Zueca, per qualche anno sin che di nuovo si ha riedificato; perì molte persone in quelle rovine, ma cosa miracolosa che niuna monaca restò offesa fuorchè una vecchia di una debole ferita, e pur si può con verità dire che tutti i tetti cadessero lor sopra. Mi bisognò così ammalato com'era quella mattina all'alba uscir per ritrovar luoco di portar la nostra roba per non lasciarla in quella stanza aperta in abbandono, che mi cagionò poi la febbre più acuta che per lo passato, e per molti giorni giacer nel letto afflitto d'una larga indisposizione. Ma volesse Iddio che in me si fossero rivolti tutt'i mali che detto incendio apportò, perchè è notorio che divulgandosi l'arsenale di Venezia essersi abbrugiato e andando da un luoco all'altro dagli affetti degli uomini tal nuova alternandosi secondo il lor appetito, aggiunta la carestia fu potentissima cagione della cruda ed acerba guerra che i Turchi mossero alla patria nostra ».

Dell'origine del fuoco varie, come al solito, correvano